

RIUNIONE AMMINISTRATIVA GRUPPO "GADIO"
Castro Marina 7-8-9 maggio 1988

Presenti: Bedulli D., De Mortis B., Macrì G., Saglio G., Barbieri M., Lorenzoni G.G., Marchiori S., Ambrogi R., Occhipinti A., Razzara S., Tornadore N., Caniglia G., Chiesura F., Bianchi N., Marchioni A., Relini G., Morri C., Tunesi L., Sacchi C.F., Sconfietti R., Aiardi G., Orsi L., Marchioni Adelaide, Paoletti M.

- O. d. G.:*
- 1) Ammissione nuovi soci*
 - 2) Relazione attività gruppo*
 - 3) Relazione finanziaria*
 - 4) Proposte di attività*
 - 5) Pubblicazione atti convegno Castromarina*
 - 6) Prossimo convegno*
 - 7) Mozione*
 - 8) Rinnovo del direttivo del gruppo*
 - 9) Varie ed eventuali*

1) - Vengono ammessi all'unanimità i seguenti nuovi soci: Forti G., Mazzucato I., Boero F., Venier E., Zanaboni A., Aiardi G., Valenziano S., Marchioni Adelaide, Medagli P., De Mortis B., Curti L., Benato P., Macrì G., Porcheddu A., Cecere E., Saglio G., D'Emerino S., Barbieri M., Bedulli D., (19 nuovi soci).

2) - Relazione del Presidente e Coordinatore Prof. Lorenzoni.

L'attività del biennio è stata abbastanza simile a quella dei bienni precedenti. il Prof. Relini come organizzatore del precedente colloquio ha curato la pubblicazione dei relativi atti. Il lavoro è stato pesante e i volumi sono stati presentati proprio a Castromarina.

Sotto il profilo culturale, come era stato ipotizzato all'ini-

zio del mandato del consiglio direttivo, è stato organizzato a Padova un incontro informale su climax e serie. Dell'incontro il Dr. Ambrogi ha steso una sintetica ma efficace relazione che è stata inviata a suo tempo agli aderenti al gruppo. Dall'incontro è emersa l'opportunità che più spesso botanici e zoologi si incontrino per discutere di termini e di significato degli stessi al fine di una migliore comprensione e collaborazione.

L'attività più impegnativa è stata quella della organizzazione del colloquio. Infatti si era ipotizzata come sede Milano, ma poi per varie ragioni, si è ripiegato su Castromarina - Lecce; ciò sia per l'interesse della zona, che per la presenza di colleghi che avrebbero dato il necessario supporto nella organizzazione, nonché per alcune facilitazioni di cui si parlerà in seguito, al punto 5.

3) - Relazione finanziaria

a) N° soci 75, più i 19 iscritti nel corso del Convegno = 94 soci

b) Soci morosi = 30

L'assemblea decide di considerare decaduti i soci morosi, che, nonostante siano stati più volte invitati a regolare la propria posizione, non hanno dato alcuna risposta in merito.

c) La situazione finanziaria al 31/12/87 si chiude con un attivo di Lit. 1.812.973; le entrate, dovute esclusivamente al pagamento delle quote sociali, per il 1987 sono state di Lit. 690.000; le uscite, relative alle spese postali, vaglia ecc. di Lit. 55.000.

Durante questo convegno sono state raccolte quote sociali per un totale di Lit. 530.000.

4) - Proposte di attività

a) Viene proposto di aumentare il contributo volontario alle spese associative da portare a Lit. 15.000 annue. La proposta viene approvata all'unanimità.

b) Il Prof. Sacchi caldeggia la trasformazione del gruppo in società per conferirgli una veste più ufficiale, sia in sede organizzativa locale, che rappresentativa internazionale e auspica perciò che il nuovo comitato direttivo voglia sollecitamente prendere in esame il problema.

Dopo ampia e approfondita discussione sugli aspetti organizzativi, economici e di politica culturale di una scelta come la trasformazione in società, l'Assemblea decide di dare mandato

al Comitato Direttivo per studiare la materia e convocare un'assemblea straordinaria per decidere sulle proposte elaborate.

5) - *Pubblicazione Atti del Convegno Castromarina*

Il Prof. Lorenzoni ricorda che una delle ragioni per cui si è fatto il Convegno a Lecce e cioè che c'è l'assicurazione da parte locale di provvedere alla pubblicazione GRATUITA del volume o per lo meno al 99%.

È d'accordo che l'operazione editoriale sia presa in mano o dal Consiglio o da persone delegate dallo stesso, sia con compito di Referees, che di comitato di redazione.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del comitato di redazione.

6 - *Prossimo Convegno*

Il Prof. Lorenzoni propone la sede di Padova. L'Assemblea approva all'unanimità.

Vengono avanzate diverse proposte di temi da trattare, con particolare riguardo agli ambienti antropizzati, pur lasciando la possibilità di comunicazioni a tema libero. In conclusione il Convegno si potrebbe articolare nel modo seguente:

I sessione: Ecologia dei Colli Euganei

II sessione: Relazione teorico metodologica con interventi programmati

III sessione: Temi liberi

Per il 1992 il Prof. Sacchi ritiene si potrebbe prospettare un Convegno a Pavia sull'Ecologia della Pianura Padana.

7) - *Mozione*

Il Dr. Macrì legge una mozione sul Parco Marino di Otranto (vedi allegato). Viene approvato all'unanimità.

8) - *Rinnovo delle Cariche sociali*

Il prof. Sacchi propone Lorenzoni come coordinatore - All'unanimità.

Il Prof. Marchiori è dimissionario come segretario. Viene proposta la Dott.ssa Occhipinti come segretaria - All'unanimità.

Il dr. Bianchi viene riconfermato come consigliere.

Il Prof. Relini desidera essere sostituito come vice-coordinato-

*re. Marchiori viene eletto vice-coordinatore per il Meridione.
Il dr. Ambrogi viene eletto consigliere.*

9) - *Varie ed eventuali*

*Vengono nominati Soci Onorari il Prof. Livio Ruggiero ed il
Prof. Pietro Parenzan.*

MOZIONE

I partecipanti al Convegno sull'ecologia della Puglia svoltosi a Castromarina nei giorni 7-8-9 maggio 1988 ed organizzato dal Gruppo di Ecologia di Base "G. Gadio",

preso atto

dell'iniziativa intrapresa dal Comune di Otranto per la tutela e la valorizzazione dell'area sommersa costiera compresa tra Torre del Serpe e Punta Palascia,

constatato

sulla base delle relazioni presentate nel corso del Convegno che i popolamenti della suddetta area rivestono notevole interesse sia per quanto riguarda il loro valore scientifico che per la potenziale produttività biologica offerta,

considerati

i vantaggi di ordine economico, turistico, scientifico e socioculturale che potrebbe portare al territorio salentino l'inserimento di un parco marino nelle acque di Otranto, tra le aree da sottoporre a tutela già proposte per il territorio salentino stesso,

auspicano

che le Autorità preposte promuovano e favoriscano, con un iter burocratico il più snello possibile, un'azione per addivenire ad una normativa atta a salvaguardare il biotopo considerato, e a dotarlo delle strutture idonee e necessarie ad una razionale fruizione dello stesso.